



CONSORZIO PER L'AREA
DI SVILUPPO INDUSTRIALE
DELLA PROVINCIA DI AVELLINO

ORIGINALE DI PROCESSO VERBALE DEL COMITATO DIRETTIVO

Seduta in data 31 agosto 2017

Deliberazione n. 2017/22/299

**Oggetto: Sentenza Corte di Appello di Napoli n. 3138/2017. Giudizio omissis
/Consorzio A.S.I. di Avellino.**

L'anno duemiladiciassette il giorno 31 del mese di agosto alle ore 10,30 in Avellino nella sede del Consorzio si sono riuniti

1. Vincenzo SIRIGNANO	- Presidente	presente
2. Giuseppe Biagio DI IORIO	- Componente	presente
3. Gerardo ADIGLIETTI	- Componente	presente
4. Angelo Antonio LANZA	- Componente	presente
5. Michele SPINAZZOLA	- Componente	assente

Partecipano alla seduta per il Collegio dei Revisori dei Conti:

1. Dott. Vincenzo CARULLO	- Presidente	presente
2. Dott. Marco PUORRO	- Membro effettivo	presente
3. Dott. Marco CORRADO	- Membro effettivo	presente

Il Presidente dell'assemblea, riconosciuta e fatta constatare la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Svolge le funzioni di Segretario il Direttore Generale facente funzione, Ing. Giuseppe TOLINO



IL COMITATO DIRETTIVO

Premesso, come si evince dalla relazione del funzionario istruttore,

- che il legale del Consorzio – Avv. Stefano Sorvino – con nota PEC del 27/07/2017 acquisita al protocollo consortile il giorno successivo con n. 3359, ha trasmesso la sentenza indicata in oggetto con la quale la Corte di Appello ha ritenuto di:
 - accogliere la domanda attorea riconoscendo in favore della omissis la somma di € 95.506,60 a titolo di indennità di espropriazione e per la perdita del valore del fondo ed € 21.341,48 a titolo di indennità di occupazione legittima, al netto degli importi già depositati, oltre interessi legali decorrenti, quanto all'indennità di espropriazione, dalla data di emissione del decreto di espropriazione e, quanto all'indennità di occupazione, dalla scadenza di ogni singola annualità, il tutto da depositare presso la Ragioneria Territoriale dello Stato del MEF;
 - condannare il Consorzio alla rifusione delle spese di lite in favore di omissis che liquida in € 415,52 per spese e in € 8.000,00 per competenze, oltre spese generali nella misura del 15% sulle competenze, al netto di IVA e CPA.
- che il giudizio concerne l'opposizione all'indennità di espropriazione e di occupazione determinata con il decreto di espropriazione emesso dal Comune di S. Martino Valle Caudina per la realizzazione dell'asse viario attrezzato "Valle Caudina-Pianodardine – II lotto funzionale S. Martino V.C./Roccabascera" le cui procedure espropriative sono state effettuate per conto del Consorzio dalla Società Consortile Pianodardine a r.l;
- che con detto decreto sono state espropriate a favore del Consorzio, tra le altre, le seguenti particelle di proprietà della detta omissis tutte ricadenti nel C.T. del detto Comune al fg. 8, p.lle n. 2001 di mq. 4.886, n. 2012 di mq. 2.006, n. 2013 di mq. 110, n. 400 di mq. 537 e n. 2021 di mq. 337, per un'indennità complessiva depositata pari ad € 21.614,24 (di cui € 17.887,64 per espropriazione ed € 3.726,60 per occupazione);
- che effettuati i conteggi come da sentenza della Corte di Appello di Napoli n. 3138/2017, la somma complessiva da depositare a favore di omissis è risultata essere pari ad € 104.068,77.

Dato atto della proposta di provvedimento del Dirigente dell'Area LL.PP. – Espropriazioni di procedere al deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato del MEF delle somme dovute a favore di omissis nonché al pagamento delle spese di giudizio, il tutto come da relazione istruttoria;

ad unanimità di voti espressi nelle forme di legge



CONSORZIO PER L'AREA
DI SVILUPPO INDUSTRIALE
DELLA PROVINCIA DI AVELLINO

DELIBERA

1. Di procedere

- al deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato del MEF della somma dovuta a favore di omissis che dai conteggi effettuati come da sentenza della Corte di Appello di Napoli n. 3138/2017, risultata essere pari ad € 104.068,77.
- al pagamento delle spese di giudizio in favore di omissis che liquida in € 415,52 per spese e in € 8.000,00 per competenze, oltre spese generali nella misura del 15% sulle competenze, al netto di IVA e CPA, il tutto come da relazione istruttoria.

